



COMUNE di BRONTE

Provincia di Catania

Concessione di Valorizzazione

(D.L. n. 351 25/09/01 - L.N. n. 410 23/11/01 - L.N. 228 n. 228)

Rifugio e Area Territoriale circostante a Piano dei Grilli

Attività di "Fruizione Ecomuseale Mirata e Controllata"

Identità dei Territori Medio e Alto-Montani

Settore Orientale Vulcano Etna

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA



I.CO.IN

mediterranea bike

mediterranea trekking

mediterranea trekking
Walking, Biking and Climbing in Sicily

ALL. N° :

G1

OGGETTO :

**Programma :
Valorizzazione Ecomuseale**

data :

aggorn. :

redatto :

verificato :

codice file :

codice ID com. :

codice elabb. :

Promotori

Mediterranea Trekking

Mediterranea Rifugi

Mediterranea Bike

I.CO.IN

Responsabile Procedimento

Geom. Saitta Santo Antonino
Capo VI Area

Progettista

Ing. Benfatto Pietro

Programma di Valorizzazione Ecomuseale del Rifugio e Area Territoriale circostante a Piano dei Grilli in territorio di Bronte

Allegato alla Concessione di Valorizzazione ed utilizzazione a fini economici ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 351 del 25/09/2001, convertito in L. n. 410 del 23/11/2001 modificato integrato dal comma 308 dell'art.1 , L. n. 228 del 24/12/2012

1 - PREMESSE

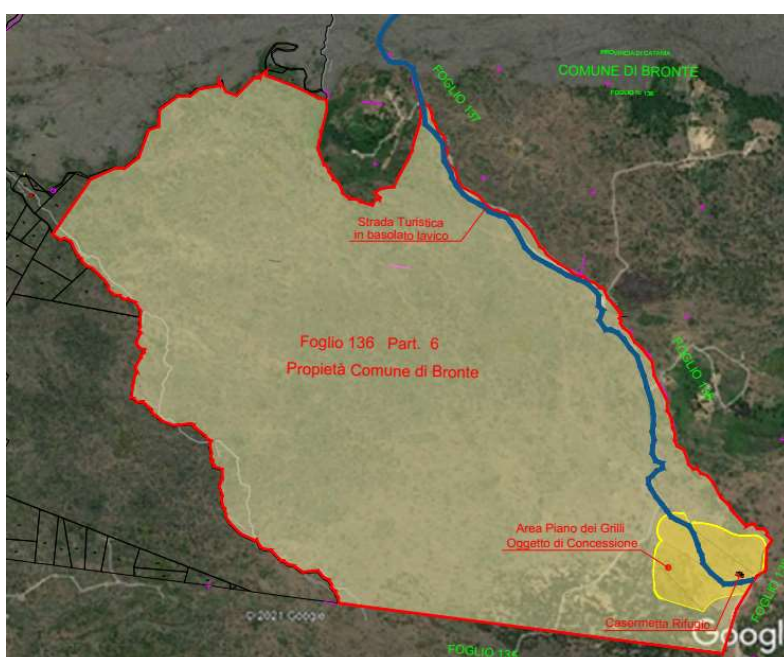
1.1 - Note di riferimento alla Concessione

Il **Progetto di Fattibilità** , di cui il presente **Programma** ed il correlato **Schema di Convenzione** sono parti integranti, è finalizzato alla stipula , tra il **Comune di Bronte** (denominato nel proseguo **Concedente**) ed il **Concessionario** aggiudicatario, di una **Convenzione** per la **Concessione di Valorizzazione Ecomuseale del Rifugio e Area Territoriale circostante a Piano dei Grilli in territorio di Bronte**.

Le **Attività** contemplate all'interno della **Convenzione**, e di cui è prevista l'attuazione da parte del **Concessionario** ai fini di una validazione nel tempo della **Concessione** stessa, dovranno consentire al **Concessionario** di sviluppare un **Know How** operativo sul campo di **Valorizzazione Generalizzata** delle **Potenzialità Identitarie-Culturali** dei **Territori di Riferimento** per l' **Area Concessa** (come più avanti meglio specificato)

In particolare la tipologia di **Concessione** è la seguente :

Concessione di Valorizzazione ed utilizzazione a fini economici ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 351 del 25/09/2001, convertito in L. n. 410 del 23/11/2001 modificato integrato dal comma 308 dell'art.1 , L. n. 228 del 24/12/2012



Individuazione Area oggetto della Concessione di Valorizzazione

La **Concessione di Valorizzazione** riguarda un immobile ed un tratto di terreno, di cui il **Comune di Bronte** è proprietario, ubicato in località **Piano dei Grilli** e l'immobile, di ca. mq 300,0, è distinto al N.T.C. alla partita 2371 foglio 136 particella 7 nonché è individuato come **Punto Base N. 6 nel D.P.R.S. n. 37 del 17/03/1987 di Istituzione dell'Ente Parco dell'Etna** e di un tratto di terreno di ca. 6.0 ha che si sviluppa intorno e in aderenza alla p.lla 7 e che rappresenta una quota parte di una p.lla di terreno che nella sua completezza è distinta al N.T.C. alla partita 2371 foglio 136 particella 6 ed ambedue ubicati in località "Piano dei Grilli" e che in uno vengono di seguito denominati il "**Bene Immobiliare-Territoriale**"

La **Concessione di Valorizzazione**, in riferimento ed ai sensi dell'articolo 3-bis della Legge 23.11.2001 n.410, di conversione del D.L. 351/2001, è finalizzata ad attribuire al **Concessionario** un **uso esclusivo e una utilizzazione a fini economici del Bene Immobiliare-Territoriale del Concedente**.

Scopo della **Concessione** è la **Valorizzazione del Bene Immobiliare-Territoriale**, sia mediante interventi di adeguamento su elementi edilizi dell'esistente tecnologico ed impiantistico nonché funzionale (che in parte saranno realizzati a cura del concedente secondo le indicazioni riportate nel presente **Progetto di Fattibilità**), sia per l'utilizzazione del medesimo per lo svolgimento di attività economiche finalizzate alla **Valorizzazione** ed al **Potenziamento dell'Offerta di Sviluppo Turistico-Culturale del Territorio**

2 - DESCRIZIONE E INTERESSE CULTURALE DEL BENE

Il sito che è oggetto della **Valorizzazione** da parte del **Concessionario** si trova tutta all'interno di una vasta area denominata "**Piano dei Grilli**" in territorio di Bronte.

La denominazione arcaica dell'area è stata data dai pastori per la presenza di una forte concentrazione di grilli e di insetti in genere. E' un sito **SIC (Sito d'Importanza Comunitaria)** e **ZPS (Zona di Protezione speciale)**, con notevoli peculiarità naturalistiche.

Percorrendo una **strada in basolato lavico** che si trova a monte di Bronte e attraversando un suggestivo tratto di lave cordate (pahoehoe), si giunge all'inizio del sentiero. La vista spazia con ampie vedute del versante Nord-Ovest dell'Etna punteggiato da conetti vulcanici di varie epoche e affascinanti angoli di natura ancora integri.

La zona del percorso è ubicata sul versante occidentale dell'Etna, a quote comprese fra i 1.100 m. slm, al punto di partenza alla **Casermetta di Piano dei Grilli**, punto base n. 6 del Parco recentemente ristrutturato, e i 1.900 m. slm della Pista Almontana.

E' un'area interessata da colate, le più antiche ricoperte da boschi a querce caducifoglie e leccete. Nei siti in cui si alternano i campi lavici e gli accumuli di sabbie vulcaniche si insedia la *Genista aetnensis*, mentre sui substrati più rocciosi si rinvergono aspetti a piccoli arbusti a copertura con discontinuità (*Helichrysum italicum* e *Centranthus ruber*, oppure *Euphorbia rigida*).

L'area in oggetto presenta un **notevole interesse naturalistico** per l'estesa copertura di formazioni forestali sia caducifoglie che sempreverdi. La fauna annovera specie di interesse scientifico e conservazionistico, soprattutto rapaci. Di un certo interesse, come accennato, anche le specie di insetti, che in Sicilia sono spesso localizzate soltanto sull'Etna.

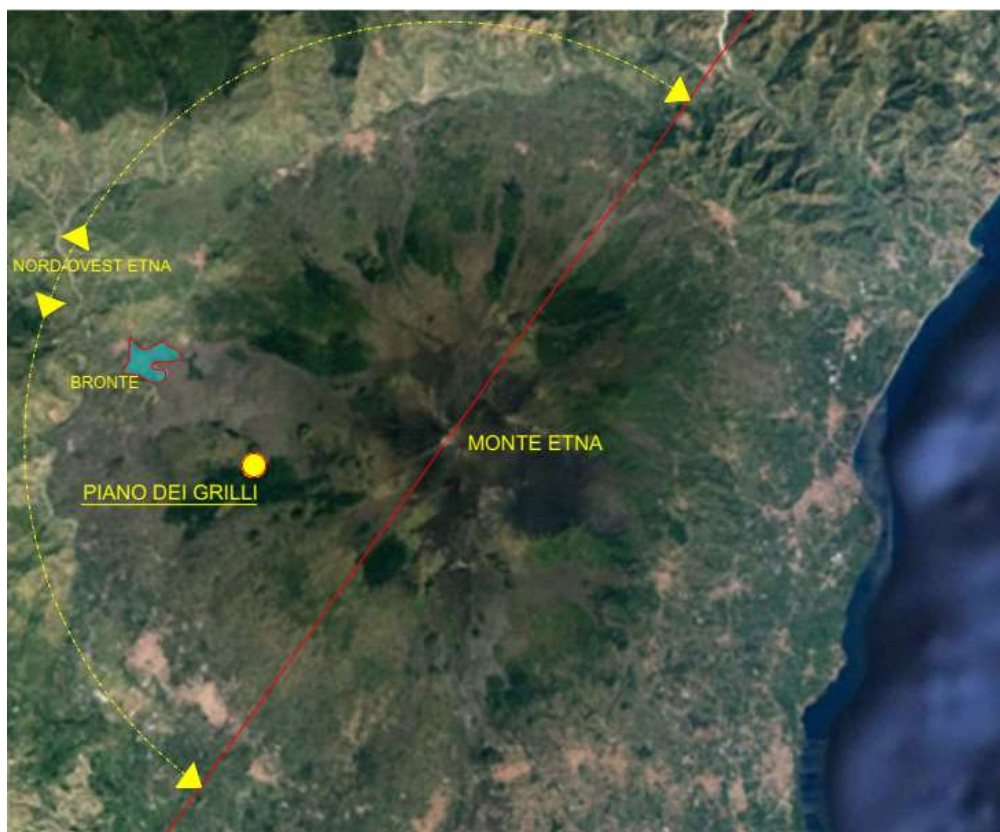
Una ulteriore, e non indifferente, valenza del luogo e che esso si trova a **confine con l'area altomontana dell'Etna interdetta all'accesso dei veicoli non autorizzati** e che , tale aree grazie alla strada turistica che la collega agevolmente a Bronte, è di fatto un **importante accesso nel versante ovest all'area altomontana** stessa per i flussi in entrata ed uscita degli ambiti escursionistici locali e non.

La destinazione d'uso attuale dell'area e della **Casermetta-Rifugio** è quella che deriva loro dall'essere individuati come Punto Base N. 6 nel D.P.R.S. n. 37 del 17/03/1987 di Istituzione dell'Ente Parco dell'Etna per l'escursionismo altomontano.

3. ANALISI E APPROFONDIMENTO CONOSCITIVO DEL BENE

La natura siciliana ha davvero molto da offrire. Il settore del Versante Ovest del **Parco dell'Etna**, nel territorio di **Bronte**, custodisce un vero e proprio tesoro verde.

I **Territori del Versante Ovest del Vulcano** , tra i più affascinanti dell'area medio ed alta montana dell'Etna e per il cui arco territoriale, dal **Comune di Castiglione di Sicilia ad Adrano**, il territorio del Comune di Bronte rappresenta la centralità, non vengono generalmente **individuati, riconosciuti o ricordati** nell' **immaginario turistico-culturale** di cui ormai gode ampiamente il vulcano nella sua complessiva tetragona immagine complessiva.



Ubicazione "Piano dei Grilli" nell'ambito del Settore Nord-Ovest dell'Etna

Tale versante è di fatto **privo di un proprio riconosciuto e riconoscibile Autonomo Visibile "Brand"** di chi guarda verso **"l'Universo Etna"** e che renda evidente una **offerta attrattiva chiaramente**

identitaria ed effettivamente fruibile nei suoi territori medio e alto montani da parte di ampi settori del **Turismo Culturale Regionale, Nazionale ed Internazionale**

Bronte (m 760) si sviluppa su un pendio da cui si gode il panorama della valle del Simeto ed è importante centro storico-culturale, ricco di monumenti. Iniziò ad avere importanza quando nel 1520 Carlo V vi fece confluire gli abitanti di numerosi casali vicini: fu devastato dalle lave nel 1651, 1832 e 1843 e nel 1799 Ferdinando III lo concesse come feudo all'ammiraglio Orazio Nelson, quale premio per l'aiuto ricevuto nella repressione dei moti di Napoli.

Il territorio brontese che ricade nel **Parco dell'Etna** (circa 10.000 ettari) è **ricco d'emergenze naturalistiche** che il seguente itinerario consente di vedere.

Il territorio di Bronte si allunga con ampie verdi vallate dalla cima del Cratere Centrale (3.350 m.) fino alle cime dei Nebrodi (Mangalaviti e Serra del Re, 1754 m. slm, al confine con Longi e Tortorici).

E' contraddistinto da boschi secolari, frutteti che danno una produzione di elevata qualità, estese coltivazioni di pistacchi, di cereali e di agrumi, vigneti, oliveti, castagneti e piante di ficodindia che convivono con aride lande vulcaniche, grandi estensioni di lava e verdeggianti pascoli.

Salendo in macchina per la **strada che porta alla contrada SS. Cristo** si può godere, dopo pochi chilometri, la vista dell'Etna punteggiata da conetti vulcanici di varie epoche ed una vera immensa pianura di lava.

A monte della strada, all'interno di una vasta area di lava del 1651-53 a quota 1000 circa, si trovano le "lave cordate" (di tipo "pahoe-hoe, originate da eruzioni del 1614-1624) con notevole ricchezza di "intumescenze". Proseguendo fino alle vicinanze della "Dagala Inchiusa" da vedere la presenza di affioramenti di rocce sedimentarie fra le più antiche del "basamento dell'Etna".

La **stradella in basolato lavico** che parte dalla fine del viale John Kennedy (contrada SS. Cristo) è percorribile in auto per alcuni chilometri. Attraversando larghi fiumi di nera lava sgorgata dall'Etna in diversi millenni arriva fino al cancello della Forestale ai piedi dell'Etna, a **Piano dei Grilli**, dove



Stradella Turistica in basolato lavico

è ubicata la **Casermetta-Rifugio “Piano dei Grilli”** (Punto Base ufficiale del Parco dell’Etna n°6) al centro dell’omonimo altopiano che si erge sopra Bronte, dichiarato sito SIC (Sito d’Importanza Comunitaria) e ZPS (Zona di Protezione speciale), per via del notevole interesse naturalistico riscontrabile.



Casermetta-Rifugio di “Piano dei Grilli”

4. CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L’area di **Piano dei Grilli** oggetto del presente **Programma di Valorizzazione** si trova all’interno del territorio comunale di Bronte

Bronte ha il privilegio di avere un territorio straordinariamente vario ed ampio, uno dei più estesi della provincia di Catania con 25.000 ettari con un’altitudine che va dai 380 ai 3350 metri.



Territorio comunale di Bronte

Ricco sempre di vegetazione è caratterizzato dalla maestosa mole dell'Etna che incombe alle spalle del paese, da colline verdi e feconde e alti monti, i primi contrafforti dei Nebrodi che degradano dolcemente verso le grandi vallate percorse da fiumi e torrenti (Simeto, Troina, Saraceno, Martello, Cutò).

Piano dei Grilli e la sua **Casermetta-Rifugio** si trova al confine tra il settore medio montano dell'Etna e quello altomontano e l'Etna stessa domina il panorama di tale luogo e consente il diretto accesso alle zone sommitali del vulcano.



Vista dell'Etna da Piano dei Grilli

Questo territorio rappresenta un vero campionario di bellezze naturali contraddistinte da un singolare succedersi di vegetazione e colture tanto eterogenee quanto rigogliose

I boschi di Bronte (posti, nella parte non ricoperta di lava, ai piedi dell'Etna e, soprattutto, sui Nebrodi, dove spiccano particolarmente i 1200 ettari di Grappidà e Foresta Vecchia) rappresentano il tipico variegato paesaggio boschivo mediterraneo ed una delle ultime zone che ancora riesce a darci almeno un'idea di quello che un tempo era il volto della Sicilia.



Boschi confinanti con Piano dei Grilli

Inoltre nel Territorio comunale di Bronte si trovano moltissimi **Valori Materiali ed Immateriali appartenenti alle Identità Culturali del Territorio** molti dei quali appartenenti o di diretta pertinenza del Comune.

Solo a titolo di esempio si ricorda il complesso denominato **Ducea Nelson**, si trova a circa 13 chilometri da Bronte, ubicato su un terreno pianeggiante di fondo valle sulla riva sinistra del torrente Saraceno.

Comprende l'ala gentilizia, un tempo residenza dei Nelson (impropriamente detta il Castello) oggi trasformata in Museo, i resti dell'antica abbazia benedettina dedicata a Maria Santissima, fatta costruire da Guglielmo II° il Buono, la chiesetta di Santa Maria di Maniace ed un grande lussureggiante parco.



Vista del complesso edificato della Ducea di Nelson

In riferimento a tali proprietà e pertinenze comunali la **Concessione di Valorizzazione**, di cui il presente **Programma** fa parte, prevede l'attivazione, correlata e collegata alla **Concessione** stessa, di un **Accordo di Partenariato Speciale Pubblico-Privato (PSPP) per la Valorizzazione Congiunta e Sinergica dei patrimoni culturali materiali ed immateriali del Comune di Bronte** e per l'inquadramento di tale **Accordo** nel Contesto Territoriale di riferimento si rimanda agli elaborati che trattano l'Accordo stesso.

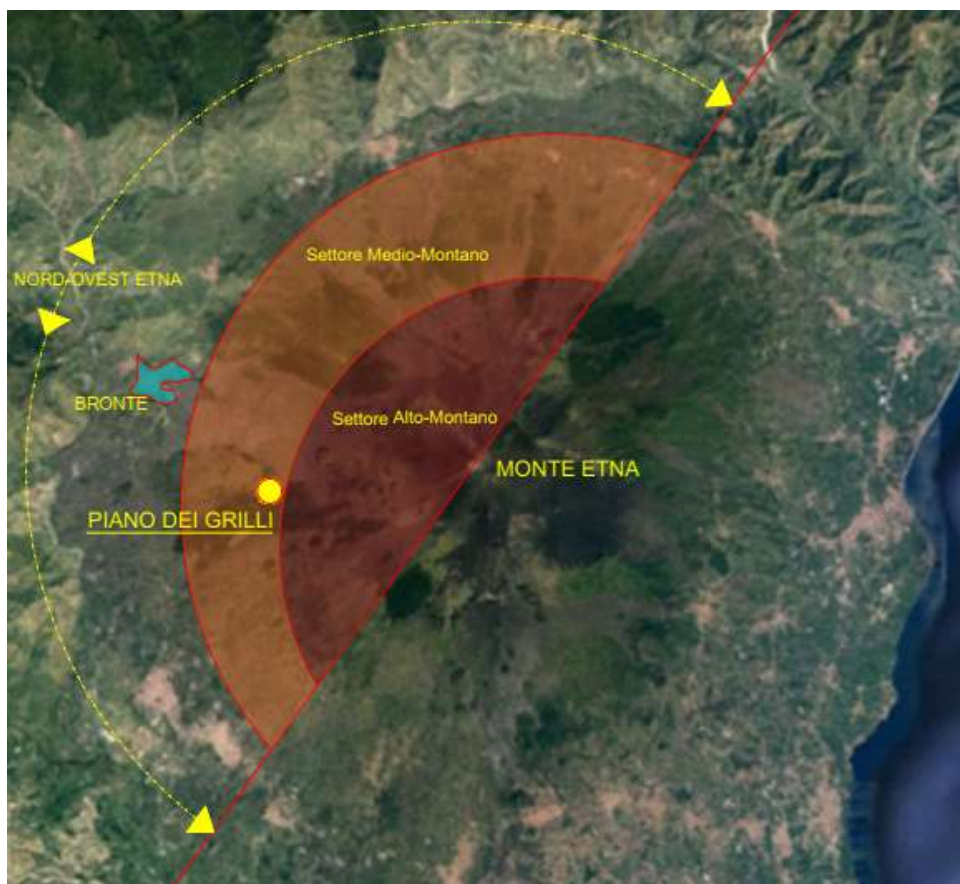
I **rimanenti Territori** delle fasce medio e alto montane del settore ovest dell'Etna non ricadenti nel territorio comunale di Bronte e che vengono anch'essi assunti nel presente **Programma** come origine di valori identitari rappresentabili nelle attività turistico-culturali previste a **Piano dei Grilli** per la **Valorizzazione** del presente programma, sono abbondantemente ricchi dei **Valori Identitari Culturali** più volte citati

5. PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DEL BENE

5.1 Descrizione sintetica del programma

L'obiettivo della Valorizzazione del **Bene Immobiliare-Territoriale** oggetto del presente Programma dovrà essere quello di fare assumere a tale **Bene** il ruolo di **strumento basico di Valorizzazione Complessiva Turistico-Culturale** dell' **Area Territoriale** individuata, ossia dei **Territori Medio ed Alto Montani del Settore Ovest del vulcano Etna** sviluppando, opportunamente e sinergicamente, un processo di concreta fruibilità delle notevoli e peculiari valenze del luogo e dei servizi in esso

attivabili a favore delle diverse tipologie di **Utenze** per le quali rendere per loro attrattiva una permanenza di tempo puntuale presso il **Bene** valorizzato per poterla successivamente eventualmente estenderla diffusa all'interno dei territori stessi.



Settori Medio e Alto Montani del Nord-Ovest Etna interessati dal Programma di Valorizzazione

In definitiva l' **Area Territoriale** , al cui interno è ubicata la **Casermetta-Rifugio "Piano dei Grilli"**, attraverso le diverse attività che il Concessionario dovrà attuare andrà a rappresentare per l'insieme territoriale stesso il "**Luogo di Centralità**" per un processo sistemico indirizzato alla formazione di un **Sistema Turistico** delle fasce **Medio** ed **Alto Montane** del **Settore Ovest dell'Etna** e di un correlato "**Brand**" che sia in grado di costituire e proporre un **Mercato Attrattivo** per una Fruizione Ecomuseale delle **Identità Culturali** appartenenti ai territori stessi, da essi desumibili, e rese disponibili principalmente per le **Utenze Turistiche del Viaggiare** presenti negli ambiti locali, nazionali ed internazionali.

Tutto ciò dovrà concretizzarsi in una evidente disponibilità di mercato, prevalentemente attraverso gli strumenti del Web, di offerte per l' "**Utente-Viaggiatore**" che previsualizzino e poi , concretamente, consentano di vivere "**realità fruibili**" basate fortemente sui **Valori Identitari** che permeano tanti e diversi elementi dei **Patrimoni Culturali** presenti nei Territori di riferimento , quasi sempre assunti nella loro singularità ed unicità, e che quindi possono anche essere di per sé **poveri** e di scarso valore e tuttavia densi di significato per la capacità da essi posseduta di **raccontare** la

storia, o le **storie**, dei **Territori** stessi e delle Comunità che in esse vivono ed operano, e specialmente attraverso di loro, che i Territori svelano la loro presenza nel tempo.



Apporto dei Valori Identitari-Culturali Territoriali alle Attività di Valorizzazione

Tali **Patrimoni Culturali Identitari dei Territori** dovranno essere prioritariamente presenti nelle modalità fruibili destinate all'**Utente-Viaggiatore**, e a tal fine il Concessionario dovrà costruire i "Prodotti di Fruizione", oggetto delle Offerte di Mercato, prevedendoli composti da esaustive integrazioni di tempo vivibile sia all'interno dell'**Area Attrezzata di Piano dei Grilli**, con esperienze di sintesi di tali Patrimoni, che all'esterno di essa, nei **Territori di Riferimento**, in diretto contatto con quegli stessi elementi dei patrimoni identitari rappresentati sinteticamente centralmente e quindi altrimenti direttamente nei luoghi della loro origine dove consentiranno, con essi, contatti sviluppati su di una più completa dimensione nel reale.

5.2 Obiettivi e strategie del programma

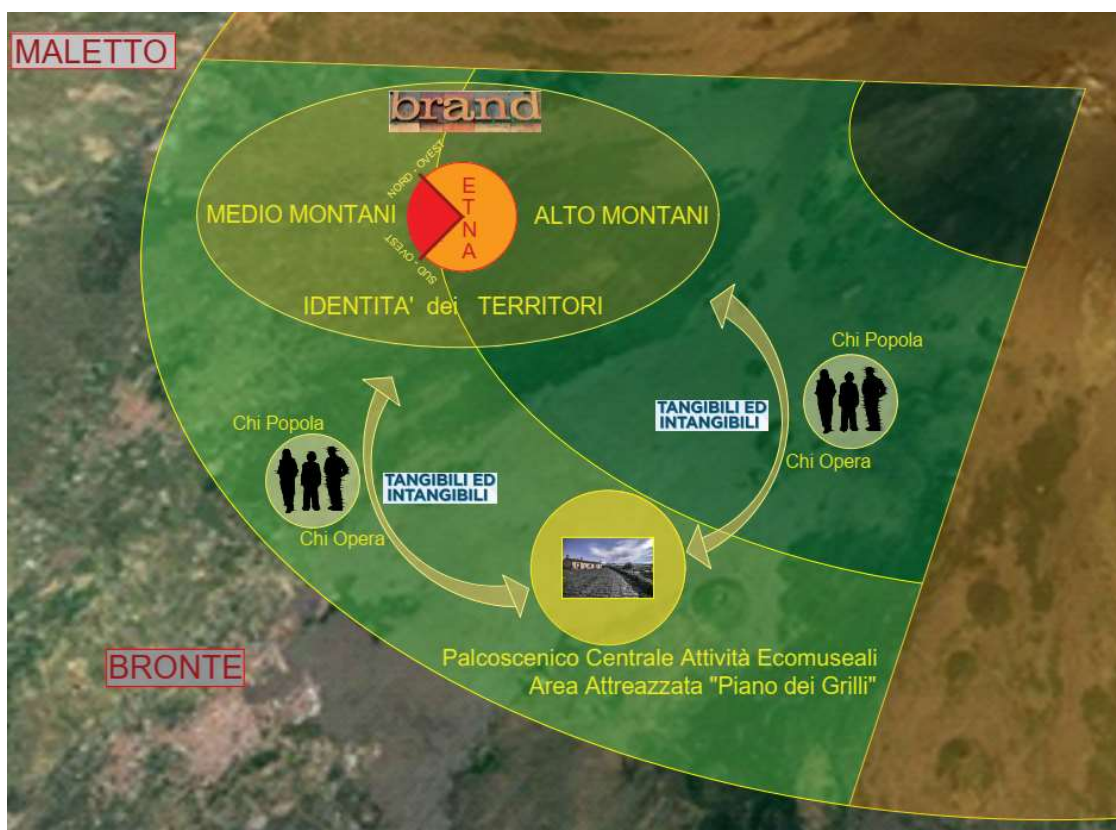
I **Territori del Versante Ovest del Vulcano**, tra i più affascinanti dell'area medio ed alta montana dell'Etna e per il cui arco territoriale, dal **Comune di Castiglione di Sicilia ad Adrano**, il territorio del Comune di Bronte rappresenta la centralità, non vengono generalmente **individuati, riconosciuti o ricordati** nell'**immaginario turistico-culturale** di cui ormai gode ampiamente il vulcano nella sua complessiva tetragona immagine complessiva.

Tale versante è di fatto **privo di un proprio riconosciuto e riconoscibile Autonomo Visibile "Brand"** di chi guarda verso "**l'Universo Etna**" e che renda evidente una **offerta attrattiva chiaramente identitaria ed effettivamente fruibile** nei suoi territori medio e alto montani da parte di ampi settori del **Turismo Culturale Regionale, Nazionale ed Internazionale**

L'attuazione di quanto previsto nel presente Programma di Valorizzazione dovrà e potrà contribuire nel servizio di dare quindi finalmente avvio alla **creazione progressiva e sistemica** di uno **Specifico**,

Autonomo e Visibile “Brand” delle fasce Medio ed Alto Montane del Versante Ovest dell’Etna , in quanto esso appare **assolutamente imprescindibile** nel percorso di un **concreto sviluppo turistico-culturale generato, gestito e controllato** dall’**interno del territorio stesso** e da questo **condiviso** con **modalità di costruzione “dal Basso”** e quindi attivando un processo **Partecipativo** della **comunità** che vive e/o opera nei territori così da superare progressivamente ogni forma di limitante dipendenza di **“relegato marginale settore”** appartenente all’ambito complessivo etneo.

Risulta inoltre importante che il Concessionario ne dia quindi **attuazione**, con una **visione attuale, progressista e certamente innovativa**, in uno con una imprescindibile diffusa **partecipazione attiva, inclusiva e relazionale** all’interno del **“Brand”** di chi **popola e/o opera** nei territori di riferimento in quanto **attore depositario** dei **valori identitari** propri di quegli stessi territori



Costruzione di un Autonomo e Visibile Brand Territori Nord-Ovest Etna – Centralità Piano dei Grilli

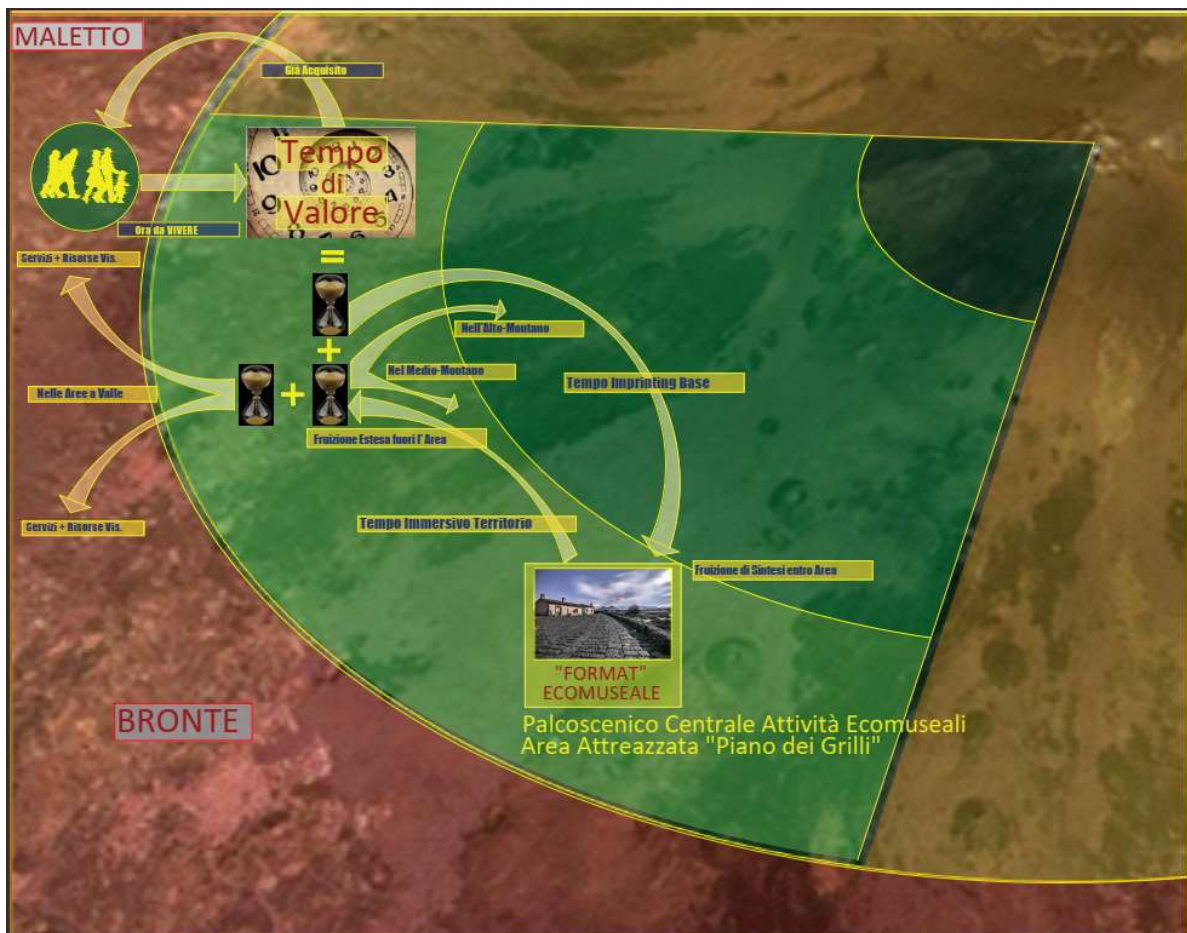
Gioca a favore di quanto sin ad ora programmato l’aver attribuito, con la presente Concessione di Valorizzazione, il ruolo primario, con funzione di **“Palcoscenico Centrale Operativo”** di un tale processo evolutivo anche sotto l’aspetto sociale in quanto potenzialmente rappresentativo dei contenuti culturali ed ambientali del **“Brand”**, proprio all’ **Area Piano dei Grilli – Casermetta-Rifugio** che può vantare un indubbio posizionamento strategico come **“Luogo-Cerniera”** tra la **fascia Medio-Montana** e la **fascia Alto-Montana** del **Settore Ovest dell’Etna**

Un concetto fondamentale che determina le funzioni che, secondo il presente Programma di Valorizzazione , dovranno essere svolte dal Concessionario all’interno del **“Palcoscenico”** dell’ **Area Casermetta-Rifugio “Piano dei Grilli”** è che in tale luogo dovranno essere **Gestiti ed Erogati** all’**Utenza** diversi **“Servizi”** i cui contenuti costruiti su elementi delle **Identità Culturali dei Territori** andranno a formare a favore delle Utenze un **“Tempo di Imprinting Base”** così definito in quanto sarà un **Tempo di Fruizione**, a disposizione di Utenze che lo hanno acquisito, che consentirà loro,

nel suo svolgersi, di avere esperienza di contatti “immersivi” di livello di apprendimento conoscitivo esperienziale Sintetico del Generale (Imprinting = "impressione" che è una particolare forma precoce di apprendimento) con le diverse dimensioni Identitarie dei Territori stessi

5.3 Piani strategici di sviluppo culturale

L' **Utenza** è composta da soggetti “**Fruitori Esterni**” (siano essi di provenienza regionale , nazionale o internazionale) e il “**Tempo di Valore**” complessivamente acquisito e la sua parte introduttiva titolata “**Tempo di Imprinting Base**” (quello che, di un programma predefinito, viene utilizzato e vissuto entro l' **Area Casermetta-Rifugio**) sono tempi di loro proprietà e destinati per “**Percorrere**” (specificatamente quello all' interno di Piano dei Grilli) una “**Composizione di Sintesi**” del “**Paesaggio Territoriale da Fruire**” , termine ,questo, da leggere non letteralmente come “**Paesaggio**” ma come “**Immagine Composita ed Articolata**” con finalità “**Rappresentativa**” di una ampia veduta dell'insieme degli **Elementi Materiali e Immateriali Identitari** delle fasce **Medio e Alto Montane – Ambiente – Elemento Umano**, etc.



L'offerta per l'Utenza di un “Tempo di Valore” costituito da Elementi Materiali ed Immateriali delle Identità Culturali dei Territori

Il “**Fruitore Esterno**” appartiene all'ampissimo potenziale ambito di domanda di un mercato (di provenienza regionale , nazionale e internazionale) creato dalla consolidata domanda di tipologie di **Modalità di Fruizione dei Territori** che già oggi sono prevalenti e lo saranno assolutamente nel prossimo futuro e cioè modalità derivanti dal “**Trend**” inarrestabile dei “**Nuovi Turismi**” (o

introducendo la più adeguata definizione di **“Nuovi Viaggiatori”**, definizione che include tutti coloro che si recano in un luogo, non appartenente al proprio quotidiano, per **viverlo intensamente** o ancora meglio riformulando un’**aforisma** di **Marcell Proust** sul viaggiare : **“ viaggiare per scoprire non una nuova terra ma dentro se stessi la capacità in se di utilizzare nuovi rinnovati occhi”**) che si identifica in denominazioni (ormai quasi abusate in quanto spesso non sono di fatto dotate dei necessari qualificanti contenuti) quali **Esperienzialità , Sostenibilità , Relazionalità** e diverse altre a queste riconducibili.

Ogni **“Nuovo Viaggiatore”** ricerca nel **“Brand”** di un **Territorio** ciò che esso è in grado di comunicare con chiarezza per dare risposte alle sue primarie aspettative : **“ Cosa** mi offre realmente da **Vivere** questo **Territorio** che è considerato dai Mèdia **“Attrante”** e **Come Concretamente** è in grado di **Soddisfare** ciò che **“ < Io > Desidero”** per diventare al mio personale giudizio realmente **“Attrattivo”**

La costruzione del **“Brand” del Territorio** dovrà essere concepita dal **Concessionario** con coerenza nella sua **Strategia di Sviluppo Culturale**, sia in ciò che appare alla **potenziale Utenza** da un angolo di visuale esterno sia in ciò che è poi in grado di restituire all’ **Utenza acquisita** nella concreta realtà dei luoghi, configurandosi in un **Sistema Territoriale di Fruizione** appartenente alla tipologia **Ecomuseale**.



ecomuseo

L’ **Ecomuseo** è una **“Pratica Partecipata”** di valorizzazione e fruizione del **“Patrimonio Identitario Culturale Materiale e Immateriale”** , elaborata e sviluppata insieme alla **“Comunità Locale”** per il tramite di un **“Soggetto Organizzato e Organizzatore”** di un **Processo Sistemico** nella prospettiva dello **Sviluppo Sostenibile** con la **Partecipazione Attiva ed Inclusiva** di chi **Popola e/o Opera** nel **Territorio**





Un **Ecomuseo** assume **prioritarie finalità culturali** che assicura su un determinato territorio **coinvolgendo** alla **partecipazione attiva** chi **popola e/o opera** nel territorio e quindi svolge insieme a questi ultimi funzioni di **ricerca, recupero, integrazione, conservazione, valorizzazione** e infine **fruizione** di un insieme di **Beni Culturali e Ambientali**, rappresentativi dell' **Identità** di quel **Territorio** e dei modi di vita che lì si sono succeduti e ne accompagnano lo sviluppo e che sono pregni di eredità fatta di **storia, persone, luoghi, natura, tradizioni, arti e mestieri**.



In tutto questo assume importanza primaria la “**Dimensione Umana**” di un **Territorio** che in forma **Consapevole** o **Inconsapevole** è depositaria delle componenti che hanno **formato, formano e formeranno** l’ “**Identità Conoscibile del Territorio**” quali ad esempio i “**Saperi del Fare**” che poi nell’azione plasmano il territorio e l’ambiente naturale o di converso l’azione forte della natura che a sua volta è condizionante del “**Fare Umano**”.

All’interno di tali **Nuclei** e attraverso i quali (in percorsi spazio-temporali collegati) è possibile prevedere per il “**Fruitore Esterno**” la possibilità di avere a disposizione una “**Immersività Esperienziale**” potendo a tal fine percorrere, insieme e grazie alla “Testimonianza Umana Locale”, diversificate tematiche che utilizzano i “**Patrimoni Culturali**” esistenti entro i confini del territorio e prevedono “**Fasi di Relazionalità**” con chi **Popola e/o Opera** nel **Territorio** coinvolto a **rappresentarli e condividerli**.

MUSEO • COLLEZIONE • EDIFICIO • VISITATORI • SGUARDO VOLTO AL PASSATO • CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI OGGETTI	
	ECOMUSEO • PATRIMONIO • TERRITORIO • COMUNITÀ • SGUARDO VOLTO AL PASSATO, MA PER AGIRE SUL PRESENTE E PROGETTARE SUL FUTURO • CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI IDEE

TRIAD E IDENTIFICATIVA DELL'ECOMUSEO

PATRIMONIO
VALORIZZAZIONE DELL'INTERO PATRIMONIO CULTURALE DELLA COMUNITÀ CHE COSTITUISCE L'IDENTITÀ TERRITORIALE.

TERRITORIO
L'ECOMUSEO "A CIELO APERTO" SI ESTENDE AD UN INTERO TERRITORIO E COMPRENDE TUTTO QUELLO CHE SI TROVA - E LA POPOLAZIONE CHE VI VIVE - AL SUO INTERNO.

- MUSEO DEL TERRITORIO: METTE IN LUCE LE INTERAZIONI TRA AMBIENTE E PRESENZA ANTROPICA.
- MUSEO NEL TERRITORIO: RADICATO IN SPECIFICHE REALTÀ GEOGRAFICHE E STORICHE.
- MUSEO PER IL TERRITORIO: FINALIZZATO ALLA SUA TUTELA E VALORIZZAZIONE.

COMUNITÀ
L'ECOMUSEO NON NASCE PER UN PUBBLICO DI VISITATORI, MA PER LA COMUNITÀ LOCALE CHE GRAZIE AD ESSO È STIMOLATA A DIVENIRE COESA, ATTIVA E PARTECIPANTE.



La valorizzazione dei **Patrimoni** fondati sull' **Identità Culturale** viene così perseguita in forme che fondono con continuità sia la **"Narrazione Museale"** o ancora lo **"Storytelling del Territorio"** che **coinvolge** in alcune fasi i **Visitatori** nel ruolo di **"Fruitori Spettatori"** o in altre fasi con la **"Partecipazione e Condivisione"** attiva degli stessi al vivere la **"quotidiana identità del territorio"** facendo loro sostenere il ruolo di **"Fruitori Attori"** che li trasforma in certi momenti quasi in **"Abitanti Acquisiti Attivi"** dal Territorio stesso.

I TEMI

L'ECOMUSEO NON TRATTA SOLO DI OGGETTI DI VITA QUOTIDIANA MA ANCHE DI PAESAGGI, DI ARCHITETTURA, DI TESTIMONIANZE ORALI, DI COMPETENZE, DI SAPERI, DI PRODOTTI ARTIGIANALI E DELLA GASTRONOMIA LOCALE.



IL PAESAGGIO



L'ARCHITETTURA



LA GASTRONOMIA

LA MAGGIOR PARTE DEGLI ECOMUSEI È DEDICATA AL **MONDO CONTADINO**, ALLE SUE TRADIZIONI E AL PATRIMONIO IMMATERIALE DI STORIE. A SECONDA DELLA NATURA DEL TERRITORIO, L'ACCENTO È PUNTATO SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO, PASTORIZIA O PESCA.

SI PONE AL CENTRO IL **VALORE DELLE RISORSE AMBIENTALI, CULTURALI, STORICHE, SOCIALI ED ECONOMICHE** PRESENTI IN UN DATO TERRITORIO.

RECUPERO DELLE **ATTIVITÀ PRODUTTIVE TRADIZIONALI** E DELLA MEMORIA DI UNA CIVILTÀ PREINDUSTRIALE.



L'ESPERIENZA

"TURISMO DI ESPERIENZE"

- VISITE SENSORIALI
- FRUTTORE STESSO RAGGIUNGE LUOGHI DOVE I BENI MATERIALI E IMMATERIALI HANNO ANCORA VITA

ATTIVITÀ CULTURALI

- COINVOLGIMENTO ATTIVO COMUNITÀ
- VISITE GUIDATE
- ATTIVITÀ DIDATTICHE
- LABORATORI ECOMUSEALI
- ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE INERENTI L'IMPORTANZA DEL PAESAGGIO

GLI OBIETTIVI

- FAR RISCOPRIRE AL TERRITORIO LA PROPRIA **IDENTITÀ** E RAFFORZARE IL **SENSO DI APPARTENENZA DI UNA COMUNITÀ**
- FAVORIRE LO **SVILUPPO SOCIALE, AMBIENTALE ED ECONOMICO SOSTENIBILE**
- PROMUOVERE L'**ARRICCHIMENTO CULTURALE, LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO** E LA SUA TUTELA LEGANDO IL PASSATO E LA MEMORIA A NUOVE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO
- CONSERVAZIONE E **TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE**



5.4 Modalità di attuazione del programma

Il **Concessionario** lungo il suo percorso imprenditoriale indirizzato a dare piena attuazione al **Programma di Valorizzazione in una tipologia Ecomuseale**, che è parte integrante e vincolante della **Convenzione di Concessione** adottata, dovrà sviluppare progressivamente e sistematicamente un proprio **Patrimonio di specifico Know How** (specifico in quanto sarà previsto e costruito ad hoc per la realtà di quel luogo e del territorio di appartenenza).

Tale **Know How**, sin dalle fasi iniziali, dovrà articolarsi e comporsi in diversi settori operativi ognuno dei quali andrà a fornire la necessaria energia ai principali ingranaggi che partecipano alla sostenibilità del movimento complessivo dell'articolata architettura del **Sistema Turistico Territoriale** che si andrà ad attivare.

Tali principali **Settori**, che formeranno il patrimonio di **Know How** per il **Concessionario**, possono così sintetizzarsi :

● **Ambito delle Dotazioni Strumentali** cioè quelle che permettono di attuare “sul campo” le diverse attività

- Strutture e Attrezzature Allestive mobili per le aree esterne
- Apparecchiature Tecnologiche per consentire un elevato livello di fruibilità e attrattività per i contenuti culturali incentrati sui Valori Identitari del Territorio e che verranno rappresentati e condivisi con l'Utente-Viaggiatore
- Dimensione informatica applicativa alla gestione generale del sistema e puntuale a supporto della erogazione dei prodotti di fruizione

● **Ambito relativo alla formazione di un patrimonio di potenziali utilizzabili risorse del territorio** che avranno la funzione di motore principale per lo sviluppo programmato del **Sistema Turistico Territoriale** sostenuto dal **Concessionario** in quanto consentiranno di dare forma, per contenuti e concretezza di elementi, ai prodotti di fruizione offerti dal **Concessionario** sul mercato. Tale patrimonio si oggettivizza nella progressiva costruzione di una **Rete Territoriale di Partenariato** diffuso di **Attori-Portatori**, sia privati che pubblico-istituzionali delle **Identità Culturali** attraverso una modalità operativa con il **Concessionario** di “**Condivisione Partecipativa**” delle attività di mercato

● **Ambito relativo alla Ideazione, Progettazione e Produzione dei Prodotti e Servizi “Ecomuseali”** erogabili in “**Forma Partecipativa**” insieme alla **Rete Territoriale** e destinati agli **Utenti-Viaggiatori** di Mercato

● **Ambito con funzione dei ruoli di Strutturazione e Operatività del Settore Promozionale** della **Destinazione Territoriale** sostenuta e valorizzata dal **Concessionario** e del correlato **Web Marketing Territoriale e Commerciale**

● **Ambito** che comprende la progressiva costruzione e conseguente attivazione operativa del **settore personale interno** addetto alla funzionalità che consente l'erogazione agli **Utenti-Viaggiatori** dei **Servizi e dei Prodotti “Ecomuseali”**.

● **Ambito operativo per la progressiva acquisizione** da parte del **Concessionario** di **contrattualizzazioni** con altri soggetti esterni idonei e strutturati allo svolgimento di prestazioni per **Servizi** di supporto alle **Attività di Valorizzazione** quali quelli attinenti al ristoro e alla ristorazione, al trasporto utenze, alla ricettività, a servizi attrattivi speciali, etc.

I **Territori** a cui il Concessionario dovrà riferirsi (in una programmazione interna evolutiva nel breve, medio e lungo termine) per derivarne nel periodo di Concessione il necessario **Apporto di Contenuti Identitari** alla “Fruizione Ecomuseale” da intrattenere entro e fuori all’ Area di “Piano dei Grilli” sono quelli intercettati nel settore dell’ Etna tra le linee di Nord-Ovest e Sud-Ovest delle diverse zone (A, B, C e Sommitale) costituenti il territorio del Parco dell’Etna.

I componenti unici e identitari verso cui il Concessionario si indirizzerà per poterli “**estrarre**” al fine di dare i necessari contenuti al “Tempo” di intrattenimento Turistico-Culturale da offrire agli Utenti-Viaggiatori fruitori del “Palcoscenico” centrale di Piano dei Grilli appartengono alle categorie di **Risorse Culturali Materiali ed Immateriali** per le quali l’accrescimento di contenuti , anche con inevitabili variazioni, deriva da radici originarie appartenenti certamente ai Territori di riferimento. Tali categorie sono così sommariamente ed in maniera non esaustiva elencabili :

- **Storia**
- **Scienze**
- **Natura e Ambiente**
- **Arti e Mestieri**
- **Saperi del Fare**
- **Sapori**
- **Tradizioni**
- **Produzioni Tipiche**
- **Usanze**
- **Folclore**
- **Memorie**
- **Persone**
- **Riti e Miti**
- **Legende**
- **Etnoantropologia**
- **Religione**

Componenti di queste categorie ascrivibili alla dimensione del “**Tangibile**” sono ampiamente presenti nel territorio **Medio-Montano** e **Alto-Montano** dell’**Ovest Etneo** (diversi già conosciuti o molto conosciuti quali quelli presenti nell’area altomontana altri individuabili attraverso una attività già prevista nel presente Programma di Valorizzazione di ricerca sistematica di rete) e comunque “**Progressivamente Reclutabili**” dal Concessionario nelle forme di condivisione e nelle modalità partecipative più idonee, ai fini di un loro utile inserimento operativo per partecipare in quanto

Elemento della “Materialità” Territoriale alla composizione delle diverse offerte fruibili sia in forma rappresentativa e/o narrativa.

E nell’ambito delle categorie prima elencate possono come esempio e sommariamente iscriversi **con provenienza sia pubblica che privata:**

- **cose immobili e mobili** che presentano interesse artistico, architettonico, storico, archeologico o etnoantropologico quali edifici , monumenti, strumenti del produrre,etc.
- **gli oggetti e gli strumenti della tradizione** sia di chi opera produttivamente nei territori sia di chi produce intellettualmente cultura
- **raccolte** di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi
- **raccolte** librerie delle biblioteche, archivi e i singoli documenti
- **in raccolte o singoli** manoscritti, gli autografi, i carteggi, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni, con relative matrici, aventi carattere di rarità e di pregio
- **in raccolte o singoli** le carte geografiche e gli spartiti musicali aventi carattere di rarità e di pregio;
- **in raccolte o singoli** le fotografie, con relativi negativi e matrici, le pellicole cinematografiche ed i supporti audiovisivi in genere, aventi carattere di rarità e di pregio;
- **le ville**, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico;
- **le pubbliche piazze**, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico
- **le architetture rurali** aventi interesse storico od etnoantropologico quali testimonianze dell’economia rurale tradizionale
- **ambienti naturali** quali boschi, laghi , aree di interesse vulcanologico e geologico

E tanti altri qui non enumerati

Gli altri componenti riferibili alle stesse categorie (anch’essi “Reclutabili” attraverso una specifica attività sistemica già in previsione nel presente Programma) appartengono invece alle dimensioni del “**Non Tangibile**” propria della “**Sfera Umana**” e delle diverse forme attraverso cui essa è in grado di dare loro espressione (cioè tutte componenti che sono necessarie a creare flusso “**Vitale**” all’interno delle componenti tangibili) e al fine del raggiungimento degli obiettivi del presente **Programma** dovranno dal **Concessionario** essere utilmente inseriti nelle fasi operative attraverso una attività preliminare e sistemica attuata nel corso del periodo di **Concessione** gestita e condotta dallo stesso **Concessionario** e necessaria a sviluppare una coscienza dei valori personali identitari legati ai territori appartenenti a chi vive e/o opera in quei territori insieme al concretizzarsi , attraverso la attivazione di un “**partenariato privatistico**” con il **Concessionario**, del desiderio di rappresentarle e condividerle all’interno delle **Attività Fruibili** attuate dal **Concessionario** formando così “**l’Anima Condivisa e Partecipativa**” dell’offerta fruibile stessa.

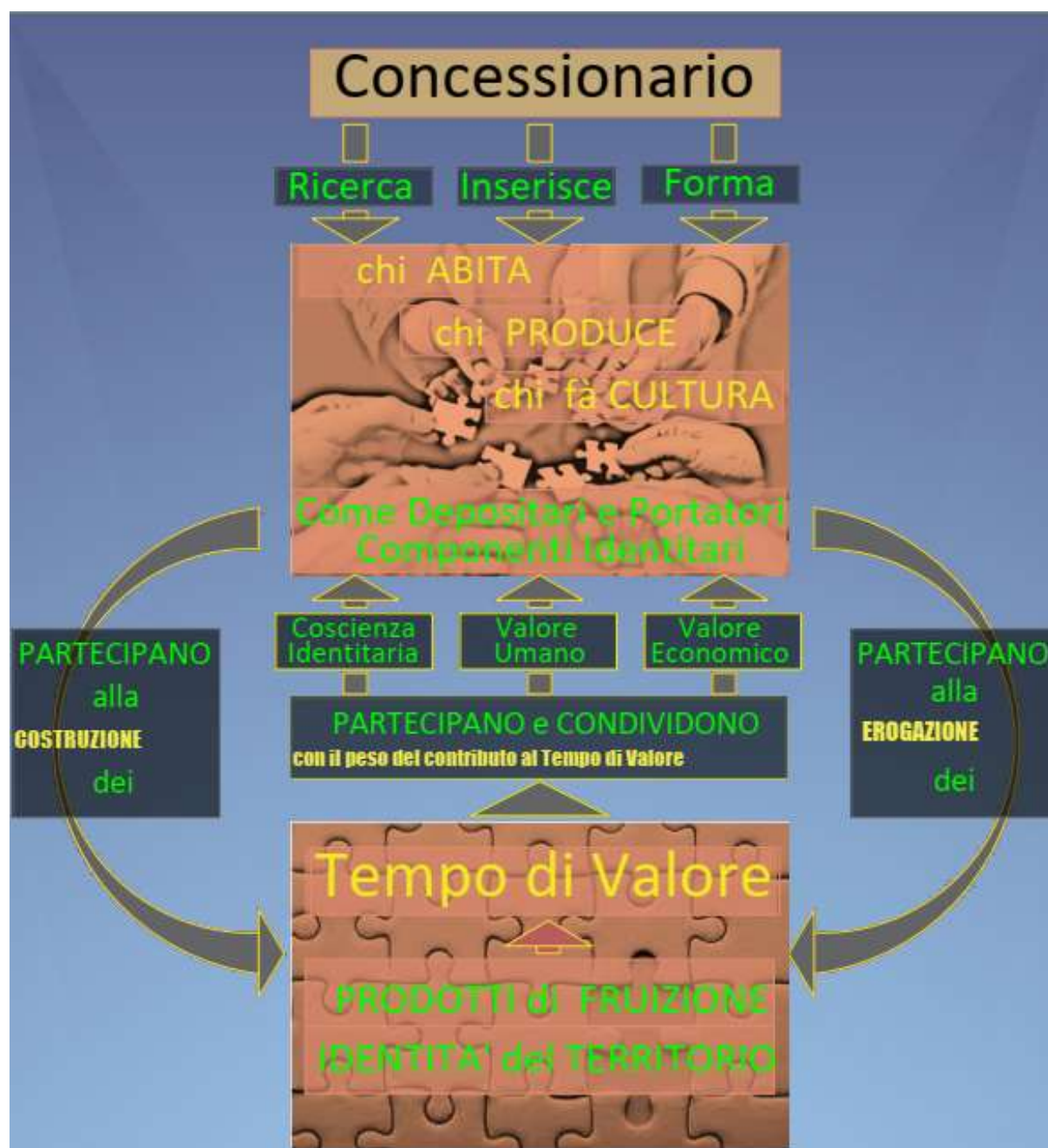
Anche per questi componenti (che rappresentano l’elemento **Inclusivo, Partecipativo e di Partenariato Diffuso** dell’attività) una breve e certamente incompleta elencazione può servire da esempio :

- **Comuni Abitanti** di questi territori idonei a rappresentare e condividere valori identitari ricordati o vissuti in prima persona o ben conosciuti e apprezzati
- **Chi svolge Attività Lavorativa** nel e per il territorio utilizzando o curando valori ed elementi identitari con obiettivi produttivi e/o di sviluppo del territorio (es. chi lavora la terra, chi la coltiva, chi alleva, chi trasforma tutto ciò in prodotti o servizi, chi si occupa dei territori per mantenerli e preservarli etc.)
- **Chi svolge attività culturali, scientifiche e/o di servizio fruitivo** in relazione sempre ai valori identitari (es. abitanti, operatori intellettuali quali giornalisti, scrittori, ricercatori e/o divulgatori scientifici, associazioni culturali e/o di fruizione, associazioni o imprese di Arte e Spettacolo, etc.)
- **Chi svolge attività per servizi nel territorio** raccordabili con obiettivi **Ecomuseali Identitari** (Accoglienza Relazionale, Ricettività tematizzabile, Accompagnamento culturale etc.)
- **Enti Istituzionali Locali** nelle loro attività dedicate all'attuazione o all'incentivazione di ogni procedura pubblica o pubblico-privata finalizzata alla valorizzazione delle componenti identitarie dei territori (es. il primo partner partecipativo certamente è il Comune di Bronte)

Attività che il Concessionario dovrà svolgere in forma sistemica durante l'intero periodo di Concessione nell'ambito attuativo del presente Programma sarà la creazione di una efficace **"Rete Territoriale"** che fornirà ai contenuti dei **Prodotti di Fruizione** la fondamentale parte importante di patrimonio identitario da utilizzare per comporre e per erogare i prodotti di fruizione stessi.



Una Rete Territoriale di "Attori del Territorio" che Condividono e Partecipano per uno "Sviluppo dalla Base" di un Sistema di Valorizzazione Ecomuseale



Il Sistema Turistico Attività di "Fruizione Ecomuseale" dei Territori Medio e Alto Montani Ovest dell' Etna è basato sull'apporto Partecipativo ed Inclusivo di chi Abita e Produce nel Territorio ed è portatore di Elementi Identitari autentici in grado di essere inseriti ed erogati nei "Prodotti di Fruizione" che si oggettivizzano in un Tassello del "Tempo di Valore" da fare vivere ad ogni "Viaggiatore del Territorio"

Chi Abita e/o Produce consolida una Coscienza Identitaria , né ricava Valori Umani ed Economici per se e per il Territorio



Il Sistema Turistico di Attività di "Fruizione Ecomuseale" dei Territori Medio e Alto Montani Ovest dell' Etna è basato sull'apporto Partecipativo ed Inclusivo dei Giovani che singolarmente o insieme sono Portatori di Elementi Identitari Autentici e loro sono in grado di organizzarsi ed innovare per un inserimento ed una erogazione nei "Prodotti di Fruizione" diventando attori del "Tempo di Valore" da fare vivere ad ogni "Viaggiatore del Territorio"

I giovani possono consolidare una Coscienza Identitaria ricavando Valori Umani ed Economici per se e per il Territorio e costruendo un nuovo futuro

Una **“Rete Territoriale”** così creata, per essere efficace dovrà essere strutturata per fare conseguire (questa è la prima regola di una rete territoriale valida) ad ogni partecipante **il raggiungimento degli obiettivi personali prospettati** e quindi non solo quelli **morali e/o intellettuali** derivanti dalla **Valorizzazione della Propria Identità** e di quella del proprio territorio ma anche , più prosaicamente, quelli legati alla **sfera economica personale**.

Il **Concessionario** andrà quindi a costituire in definitiva , nell’ambito delle proprie diverse attività, tale rete rendendola disponibile ed operativa all’interno dei **Prodotti di Fruizione** da erogare centralmente a **“Piano dei Grilli”** attraverso **sistemiche procedure** (che attuerà con continuità per tutto il periodo di concessione) di ricerca, selezione, **“contrattualizzazione”** secondo diverse forme, **formazione preliminare** ed **“utilizzo” operativo sul campo**.

Il **Concessionario** , in quanto soggetto economico, andrà a collegare prioritariamente la **Sostenibilità Imprenditoriale** della Attività da attuare con l’obiettivo generale di condurre ad affermazione nella dimensione del **“viaggiare”** un **“Brand” del territorio**, così come fin qui sinteticamente disegnato , i cui contenuti di **“Mercato”** ,verso gli ambiti da Regionale a Internazionali, si palesano da subito nella concretezza di una disponibilità alla erogazione di **“ Prodotti Attrattivi di Fruizione”** da rendere disponibili all’interno dell’ **Area Attrezzata di Piano dei Grilli** durante ogni anno del periodo di **Concessione**.

Ogni **“Prodotto Attrattivo di Fruizione”** sarà oggettivizzato in uno **“Spazio Temporale”** da fare vivere al **“Fruitore”** che dovrà acquisirlo (prevalentemente attraverso strumenti e canali del Web) con la consapevolezza che in quel **“Tempo”** che lui si è riservato troverà nel luogo di destinazione **soddisfazione alle aspettative personali** vivendo quel **contatto “non superficiale” con il Territorio** (composto da **Dimensione Umana + Oggettivamente Concreta**) che in precedenza lo aveva così attratto.

Con le modalità attuative con cui il **Concessionario** perseguirà il raggiungimento degli obiettivi previsti nel presente **Programma** il **“Tempo”** offerto da trascorrere nell’Area di Piano dei Grilli dovrà consentire ad ogni singolo **“Fruitore”** di conseguire pienamente i risultati desiderati facendogli assumere il titolo più completo di **“Tempo di Valore”** in quanto è stato in grado di apparire **“Memorabile”** fra le tante diverse esperienze maturabili da un **“Viaggiatore di Territori”** : per quanto affermato l’ obiettivo di Offerta nei Mercati per il **Concessionario** dovrà collocarsi a livelli qualitativi elevati e quindi **“Mirati”** o meglio **“Configurati”** ,nei diversi aspetti contenutistici e formali che lo caratterizzano, verso e attorno Selezionati Settori di Utenza e conseguentemente si rivolgerà a tutti quelli presenti sui mercati che tali livelli richiedono distinguendosi da ambiti molto presenti , generalisti ed indifferenziati : quelli di **“ massa”** .

Per quanto detto, il **Concessionario**, nel gestire l’ **“ Immagine “** e il **“Marketing”** di un **“Brand”** legato alla fruibilità delle Identità del **“Territorio Settore Ovest dell’Etna”** che colloca la sua centralità operativa a **“Piano dei Grilli”**, dovrà puntare decisamente nel mostrare e nel dimostrare in sintesi che vengono resi disponibili all’acquisizione dei **“Prodotti di fruizione”** da vivere nel luogo concesso che possono assumere la denominazione di **“Tempo di Valore”**.

In termini concreti il **“Tempo di Valore”** che il Concessionario andrà a rendere disponibile per le utenze sia all’interno di Piano dei Grilli che diffusamente nei Territori di riferimento ,potrà avere durate variabili (valore che verrà stabilito (preliminarmente di base) da ogni Utente al momento dell’acquisizione (potendolo comunque successivamente incrementare con formule dinamiche attivali “in corsa”) e quindi potrà essere un **“pacchetto” di ore all’interno di una unica giornata** (da vivere per es. all’interno dell’Area di **“Piano dei Grilli”** che svolge il compito di **“Imprinting”** esaustivo

o introduttivo dell'Identità del Territorio + eventuale esperienza Alto-Montana) o un “**pacchetto**” di più giorni (variamente strutturati e organizzati fra il “**Palcoscenico Centrale**” dell’Area di “**Piano dei Grilli**” ,nelle aree altomontane ,nelle aree mediomontane , all’interno di quelle urbanizzate e/o correlate, o nei momenti di permanenza nelle tipologie di ricettività o accoglienza)

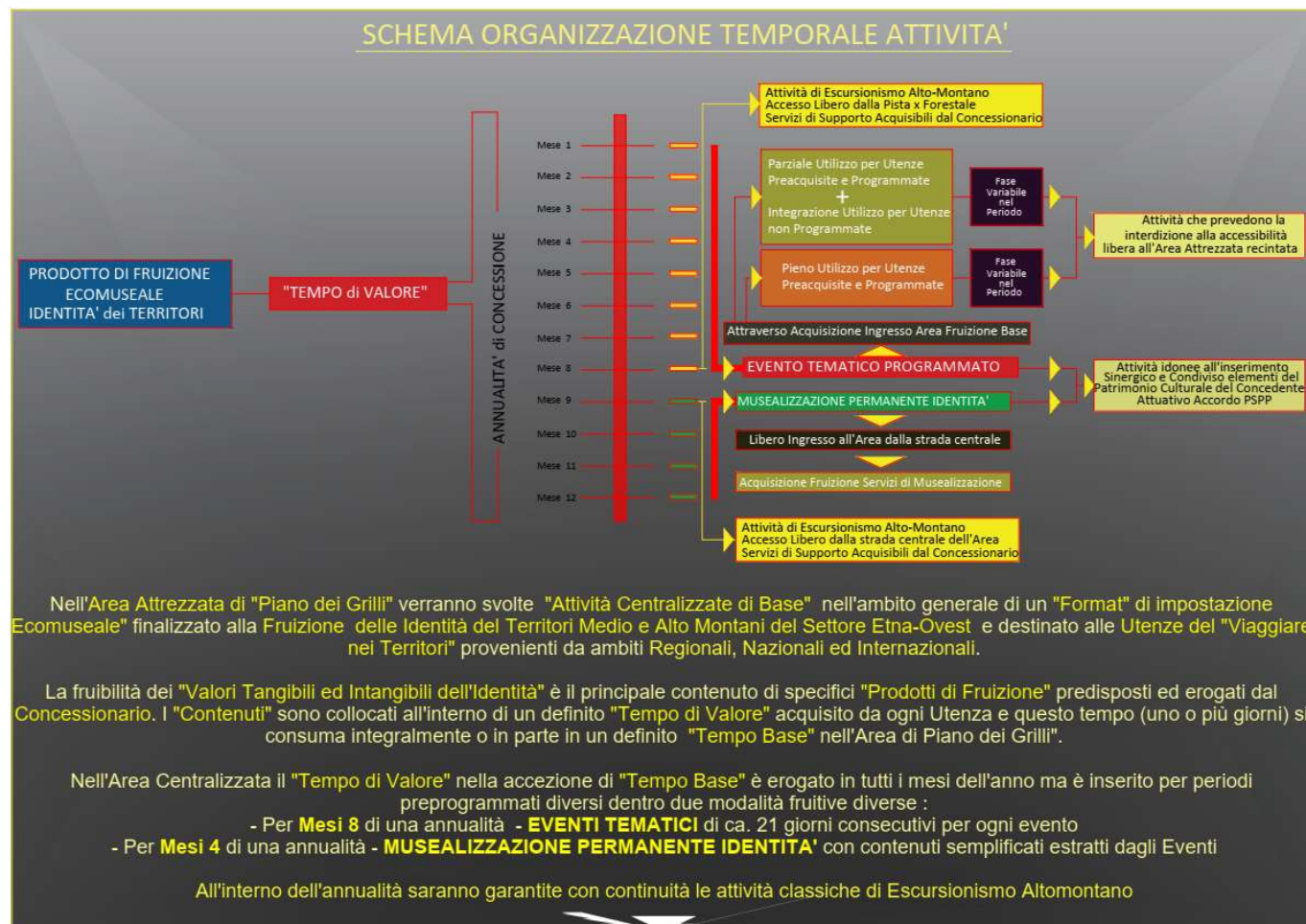


5.5 Attività Organizzate Sistemiche del Concessionario

Per dare ora riscontro chiarificatore al termine **Attività “Controllata”** è necessario scendere più nel dettaglio delle **Attività Organizzate Sistemiche del Concessionario** attraverso le quali per l’utenza sarà possibile usufruire della dimensione di **Fruibilità Ecomuseale dei Territori Medio e Alto-Montani** e in particolare così come si svolgerà l’attività all’interno dell’ **Area** a tal fine attrezzata della **Casermetta-Rifugio di “Piano dei Grilli”**

5.5.1 Attività base innovative

Le **Attività** che il **Concessionario** svolgerà nell' **Area Attrezzata di Piano dei Grilli** al fine di offrire al suo interno una **Fruibilità Ecomuseale** delle **Identità Culturali** desunte dai territori medio ed alto montani del settore Ovest del Vulcano Etna saranno essenzialmente le seguenti :



● **Eventi Tematici Programmati** destinati ad **Utenti** attraverso acquisizione dell'ingresso all'area per tale **Fruizione di Base** che risulterà interdetta al libero accesso e per le possibili seguenti configurazioni gestionali :

- pieno utilizzo dell' **Area** solo per **Utenze preacquisite** e a tal fine **preprogrammate** in periodi variabili dell'anno secondo programma iniziale
- parziale utilizzo dell' **Area** per **Utenze preacquisite** e a tal fine **preprogrammate** insieme a integrazione di **Utenze non programmate** (acquisto in loco) anche in questo caso in periodi variabili dell'anno secondo programma iniziale

● **Musealizzazione Permanente** delle **Identità Culturali** destinate ad **Utenti** che visitano l' **Area** con accesso libero al tratto terminale di strada in basolato inclusa nello spazio Concesso attraverso la seguente configurazione gestionale :

- utilizzo degli spazi di **Musealizzazione Permanente** e dei **Servizi Correlati** per **Utenze** che acquisiscono in loco la relativa fruizione sulla base di un **programma personalizzato selezionabile** fra quelli preliminarmente predisposti e offerti a cartello. Tale utilizzo sarà previsto in periodi

variabili dell'anno secondo un programma iniziale. Sempre tale Utilizzo rientra fra quelli idonei all'inserimento sinergico e condiviso previsti nell' **Accordo di PSPP** contratto con il **Concedente**

La seguente descrizione vuole essere al momento la **"fotografia"** della **Attività di Eventi Tematico** previsti in ben definiti periodi dell'anno (si prevedono ca. 7-8 mesi/anno mentre per gli altri mesi/anno l'attività presenterà le altre diverse configurazioni alternative) in cui il settore di **"Piano dei Grilli"** (quello che nella presente proposta si prevede di delimitare per regolamentarne l'accesso in periodi programmati) sarà dedicato pienamente ad erogare, all'interno di una **Programmazione Annuale di "Eventi Tematici"**, i **"Prodotti di Fruizione"** all'utenza locale, nazionale ed internazionale che ha preliminarmente acquisito (**Marketing Territoriale dell'Attività** e procedure di acquisizione attraverso **Strumenti Web** strutturati e gestiti dallo stesso **Concessionario**) il proprio **"Tempo di Valore"** da vivere nel territorio.

In tali periodi ogni **"Tempo di Valore"** acquisito (si parla di **"Tempo di Valore"** per quel **Utente** o per quei **Gruppi di Utenti Omogenei**, quali ad es. quelli relativi a didattica di gruppo o per quelli accumulati dalle stesse "passioni e/o interessi, " in quanto si prevede in qualche misura la "personalizzazione" del prodotto base alle specifiche esigenze) è sempre coerentemente inserito all'interno di uno specifico titolato **"Evento Tematico"** ed ogni Evento occupa l'Area per un periodo che mediamente potrebbe essere di due-tre settimane.

Un esempio di **Evento Tematico** di un Periodo in **"Cartello"** potrebbe essere : **" Cultura Alimentare Identitaria che attraversa la Natura del Vulcano Etna"** . Tale **Tematica**, come ogni altra possibile che potrà essere **"mandata in scena"** in altri **Periodi-Eventi** , rappresenterà in ogni caso un sentiero-traccia principale da cui si dirameranno, in modalità non vincolanti, sentieri-tracce secondari che con coerenza conducono, in uno, ad altri aspetti identitari correlabili del territorio .



Esempio di Evento di Fruizione Ecomuseale - Note esplicative

- L' **Evento** è un elemento componente di un **"Prodotto di Fruizione Ecomuseale"** complessivo
- L' **Evento** nel **"Tempo di Valore"** acquisito da un **Utente** svolge la funzione di **"Tempo Base"** per un primo **"Imprinting Immersivo"** negli **Elementi Identitari del Territorio** attinenti la **Tematica**
- L' **Evento** è previsto nella programmazione annuale ed è sempre inserito in tutte le tipologie di **"Prodotti di Fruizione"** del periodo in cui **"Va in Scena"** e quindi in tale formato è oggetto di **"Attività di Marketing Programmato dal Concessionario"** negli ambiti locali ed internazionali
- Il **"Tempo di Valore"** acquisibile dall'utente, da vivere nei territori e che rappresenta il contenuto di ogni **"Prodotto di Fruizione"** ha un valore variabile (oggetto di scelta preliminare) fra alcune ore (quelle che formano solo il **"Tempo Base"** sempre presente e vissuto all'interno dell' **Area Attrezzata**) ad una intera giornata o a più giorni (vedasi Schema **Composizione Tempo di Valore**)
- Indicativamente si prevede adottare una **"Strategia Operativa"** che renda fruibile all'**Utenza** l'**Evento Tematico** all'interno dell'**Area Attrezzata** di **"Piano dei Grilli"** per un numero di **Utente Fruitore** max. da 300 a 400 giorno composti in **"Gruppi Separati ed Autonomi"** di ca. 20 **Utenti** per gruppo mantenendo elevati la qualità e la personalizzazione dell'esperienza
- La disponibilità giornaliera di fruibilità non coperta preliminarmente (prenotata e acquisita) sarà utilizzabile da **Utenza non Preprogrammata**
- Ogni **Evento** viene **Prodotto dall'Ideazione sino alla Fruibilità** con attività del **Concessionario**
- L'attività del **Concessionario** è incentrata sulla **"Partecipazione Inclusiva"** in tutte le fasi contenutistiche/erogative da parte di chi **Popola e Produce nei Territori**

Quindi considerando che il **“Tempo di Valore”** sia nelle sue fasi di **“Narrazione”** nei momenti in cui il **“Fruitore”** è un **“Utente-Spettatore”** e sia nelle fasi di **“Partecipazione”** quando invece è un **“Utente-Attore”** (fasi che si fondono con continuità durante il **“Tempo di Valore”**) all’**Evento Tematico** l’**Area** a tal fine **Attrezzata di “Piano dei Grilli”** si può riassumere, schematizzando, come uno spazio di percorsi che incominciano da uno stesso punto fisico di avvio ed arrivano ad uno stesso punto fisico **accompagnati e supportati da modalità multiformi di comunicazione dei contenuti** (da parte di soggetti “umani” e/o di supporto “allestivo”) ora in forma passiva (museale) ora in forma attiva (palcoscenici partecipativi e/o didattici) e con momenti di libera scelta alternativa.

In coerenza con la titolazione di **“Tempo di Valore”** che qualifica il livello del **“Tempo”** da fare vivere ad ogni **“Fruitore”** e tra i tanti aspetti importanti in tale ottica che troveranno risposte nei **“Format”** di erogazione dei contenuti dei prodotti previsti se ne evidenzia uno molto significativo :

Un requisito essenziale della qualità del **“Tempo di Valore”** che ogni **“Fruitore”** andrà a trascorrere nel contatto con la dimensione identitaria del territorio (attraverso le “trame registiche” umano/allestive predisposte a supporto dei prodotti) è il concetto che rende equivalente **“Ogni Partecipante”** = **“Singolo Individuo Fruitore”** e quindi un **“Consumo”** del bene acquisito **“Controllato”** nei numeri di presenze contemporanee e **“Dedicato”** nella soddisfazione **“ad personam”** e quindi molto diverso da modalità fruibili “di massa” (turistico, fieristico, di spettacolo, etc.)

5.5.2 Attività classiche di Punto Base per l’Escursionismo

Il **Concessionario** fra le **Attività** previste per la **Valorizzazione dell’Area Concessa a Piano dei Grilli** nell’ambito territoriale Nord-Ovest dell’Etna dovrà mantenere e parimenti dare impulso alla funzione svolta sino ad oggi dalla **Casermetta-Rifugio** in quell’**Area** allocata essendo esso la **Sede del Punto Base per l’Escursionismo N. 6 nel D.P.R.S. n. 37 del 17/03/1987 di Istituzione dell’Ente Parco dell’Etna**

Il **Concessionario** dovrà quindi prevedere una **Gestione Privatistica** che garantisca, attraverso il tratto terminale della strada in basolato lavico e con il supporto degli insediamenti (il principale il Rifugio) all’interno dell’**Area Concessa** anche l’**accessibilità e fruibilità pubblica permanente** ed i **servizi di supporto** per tutte le **Utenze** locali e non interessate ad attuare pratiche di **escursionismo libero** nelle aree altomontane dell’Etna e cioè quelle poste a monte della separazione verso valle dell’area interdetta all’accesso veicolare non autorizzato.

Dal punto di vista della strutturazione dell’**Area** dopo gli interventi realizzativi previsti dalla **Concessione** e come in precedenza più volte evidenziato l’accesso libero alle aree altomontane è garantito da :

- In occasione di **interdizione programmata del transito libero** attraverso l’**Area Concessa** per le specifiche attività che all’interno di essa si svolgono ,la stradella alternativa posta esternamente a Nord dell’area garantisce tale libero transito ;
- Nei periodi in cui tale **interdizione non è attivata** il transito libero può avvenire , oltre che dalla stradella di cui al punto precedente anche attraverso l’**Area Concessa**

In ambedue i casi le strutture e le attività insediate all'interno dell' **Area Concessa** dovranno garantire una serie di **Servizi Base** ad ogni escursionista

Ed in generale :

- offrire un buon **servizio di accoglienza** agli escursionisti impegnati in gite di una sola giornata;
- **informare e responsabilizzare** gli escursionisti sulle opportunità di effettuare percorsi escursionistici. sugli eventuali rischi connessi e alle condizioni di allenamento richiesti;
- **promuovere l'attività escursionistica** nelle zone contigue quale occasione di ricreazione e di conoscenza dell'ambiente naturale, delle sue risorse, della storia e della cultura del territorio, del patrimonio identitario dei territori del settore Ovest dell'Etna;
- **favorire e promuovere** la frequentazione per **attività escursionistiche** delle aree altomontane dell'Etna ai fini didattici da parte di gruppi organizzati a vario livello (scuole università, scout, centri estivi. gruppi giovanili. ecc.). in ambito sia regionale che extra regionale ;
- **favorire e promuovere** attività di **educazione ambientale** e **attività di studio e ricerca** e/o campi lavoro sui temi delle aree altomontane dell'Etna e sugli aspetti naturalistici, storici e culturali dell'area protetta e del territorio contiguo ;
- **favorire e promuovere** lo sviluppo turistico e l'immagine dei patrimoni **Identitari-Culturali del Concedente** ;

Il **Concessionario**, all'interno delle finalità e delle modalità previste nella **Convenzione di Concessione**, dovrà rispettare i seguenti compiti :

- la gestione delle **Attività del Concessionario** correlate alla funzione di **Punto Base per l'Escursionismo Libero** altomontano dovrà essere finalizzata alla funzione di filtrare i flussi dei visitatori, offrendo occasioni organizzate per la sosta e lo svago, evitando la diffusione disordinata nell'area e cercando di offrire occasioni per la differenziazione gerarchizzata della fruizione in funzione delle diverse aspettative
- **utilizzare la struttura e le sue pertinenze**, nell'ambito delle attività dell'escursionismo libero, per le finalità cui la stessa è destinata considerandola un **luogo di accoglienza e presidio della Zona**, organizzato per dare ospitalità, primo soccorso, informazione e altri servizi connessi alla fruizione del territorio montano agli escursionisti stessi;
- **avvalersi di personale idoneo** ed in possesso di conoscenze necessarie ad assolvere i compiti assegnati. Un elenco del personale adibito ai servizi dovrà essere comunicato all' **Ente Parco dell'Etna** ;
- **attenersi al rispetto** agli obblighi generali della gestione punti base del **Parco dell' Etna** ;
- **dare adeguate informazioni** a turisti indirizzati all'escursionismo libero in merito alle **opportunità del territorio contiguo** e sulla sentieristica locale responsabilizzandoli , in merito ad eventuali rischi e alle condizioni di allenamento richieste ;

- **distribuire pubblicazioni**, materiale illustrativo e/o divulgativo e gadgets, forniti dall' **Ente Parco dell'Etna** a o dal **Concedente**, a titolo gratuito ;
- **vendere** , in regola con la normativa vigente, materiale educativo, divulgativo di produzione commerciale ;
- **somministrare commercialmente alimenti e bevande**, garantendo e privilegiando l'utilizzo di produzioni realizzate con metodi rispettosi dell'ambiente e tradizionali del territorio e in particolare del Parco Regionale dell'Etna ;
- **prendere parte attivamente** alle iniziative e attività turistico-ricreative avviate dal **Parco** e contribuire alla **Pubblicazione dei link** dei punti base di competenza del Parco nel sito istituzionale dell'ente.
- **svolgere attività di incoming turistico**, anche con la sottoscrizione di accordi con le altre strutture ricettive, ristorative e ricreative inserite nei comuni del **Territorio del Parco dell'Etna** ponendosi come interlocutore dei tour operators e delle agenzie di viaggio nella predisposizione di pacchetti turistici e di offerte modulari che favoriscano la fruizione del circuito escursionistico libero delle aree altomontane anche nei periodi di bassa stagione turistica;
- **custodire** il materiale **sanitario** e di primo soccorso;
- **garantire la custodia** , la cura e la conservazione dell' **Area Concessa** avente Funzione anche di punto base e della stradella alternativa in condizioni di decoro ed efficienza. Attuando a proprie spese la pulizia e la manutenzione ordinaria dell'intera struttura (compresi impianti ed attrezzature) e dell'area esterna di pertinenza. nonché provvedendo alla raccolta differenziata e allo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'escursionismo libero all'interno dell'Area Concessa , con periodici trasporti a valle:
- tenere e far tenere un **comportamento consono** nel rispetto e nella tutela e dell'immagine dell'Area Concessa nelle funzioni di punto base per l'escursionismo altomontano ;
- garantire la disponibilità stagionale della struttura per quanto attiene i servizi a disposizione dell'escursionismo altomontano libero più **ampia e continuativa possibile**;

6. PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DEL BENE

L' **Attuazione Temporale** di tale **Programma Attuativo** dovrà essere prevista per consentire di porre sui mercati Regionali, Nazionali ed Internazionali un **primo livello** di specifica **Offerta di Fruibilità Ecomuseale dell'Area di "Piano dei Grilli"** già a partire dal completamento di un primo blocco interventi (così come specificato nell'allegato cronoprogramma) di riqualificazione ed adeguamento dell'Area e di raggiungere (in termini dotazionali base) il livello superiore di offerta entro tre anni dall'inizio dell'attività di primo livello. La continuità di sviluppo delle attività dotazionali (soprattutto quelle culturali dei prodotti offerti) avrà necessariamente una attuazione permanente durante l'intero periodo di Concessione

